



Comune di
San Miniato

San Miniato, 24 aprile 2025

**Al Gruppo Consiliare
Filo Rosso**

e p.c.

agli altri CAPIGRUPPO CONSILIARI di
Partito Democratico
Noi per San Miniato
Gruppo Misto
Forza Italia/Lega/Noi Moderati/PLI
Fratelli d'Italia

Oggetto: Risposta Interpellanza del Gruppo Consiliare Filo Rosso
“Frane, smottamenti e allagamenti causati dall’evento atmosferico del 14 marzo nel
comune di San Miniato”

Con riferimento all’interpello in oggetto si fornisce risposta alle richieste nello stesso formulate.

Risposta ad interpello 1):

In data 14.03.2025 il CFR e la Protezione Civile Regionale hanno emesso la seguente allerta meteo con codice arancio e rosso:

San Miniato (PI) (ZONA: A4)

RISCHIO	TEMPI	CRITICITÀ
IDRAULICO RETICOLO PRINCIPALE	dalle ore 12.00 di Venerdì, 14 Marzo 2025, alle ore 14.00 di Sabato, 15 Marzo 2025	ROSSO
IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 00.00 di Venerdì, 14 Marzo 2025, alle ore 14.00 di Sabato, 15 Marzo 2025	ARANCIONE

- nella giornata del 14.03 il territorio comunale è stato interessato da piogge diffuse e intense, che hanno determinato varie criticità sul territorio; la stazione meteo del cimitero di San Miniato ha misurato circa 80 mm;

- a seguito delle criticità avvenute, alle ore 10.00 del 14.03 con Ordinanza n. 15 è stato aperto il Centro Operativo Comunale (COC) per coordinare gli interventi di protezione civile ed assistenza alla popolazione;



Comune di San Miniato

Dalla mattina del 14 alla giornata di domenica sono pervenute un centinaio di segnalazioni per varie situazioni (allagamenti, frane).

L'amministrazione comunale è intervenuta in urgenza nei giorni 14-15-16 per liberare le strade da frane e smottamenti che impedivano o ostacolavano la circolazione stradale in varie zone:

- via Buecchio, via Balconevisi e via Castello,
 - via Landeschi, via Calenzano, via Montegrappa, via Ensi
 - via Sasso, via Pozzo, via Catena
 - Corso Garibaldi, via Volterrana, via Mugnana e Scorno, via casale
- inoltre è intervenuta per cedimenti stradali in via Gargozzi e in via Cusignano.

Nell'immediato è stata chiusa via Serra all'altezza del ponte sull'Egola, il ponte sull'Egola in via San Giovanni Battista, il sottopasso FFSS di San Romano e quello di via Trento, il ponte sull'Elsa di Isola.

Allagamenti:

- Isola e Roffia per chiusura cateratte e rottura argine Dogaia,
- via Gramsci e via Diaz a Ponte a Egola collegati alla chiusura delle cateratte,
- La Scala via Napoli, via Venezia, via Genova per la pioggia e la tracimazione di fossi,
- Catena per tracimazione rio San Bartolomeo,
- Ponte a Elsa zona cimitero per tracimazione Rio Riosoli e del Pino

Anche nella giornata di sabato e domenica, sempre per ristagni dovute alla mancata ricezione del reticolo idrografico e dei fossi, ci sono stati allagamenti anche a San Miniato Basso (via dei fossi, via Meucci), San Donato (via Cimarosa, via Corelli) e nella zona di via Castellonchio/via Ventignano con interessamento dei sottopassi.

Le associazioni sono intervenute con idrovore in varie zone per allagamenti abitazione, oltre a garantire con il magazzino comunale la distribuzione dei sacchini di sabbia.

Le associazioni inoltre sono intervenute con idrovore per garantire lo scarico in Arno del Rio Pratuccio (cateratta chiusa) e lo svuotamento dei sottopassi di San Romano e di via Trento

Evacuazione a Balconevisi delle famiglie residenti in via Castello dal civico 33 al civico 57, tuttora evacuate.

Resta la frana in via Pozzo con famiglie interessate.

Oltre a varie frane che hanno interessato proprietà private o i vicoli carbonai.

Risposta ad interpello 2):

Per quanto concerne gli interventi relativi alla prevenzione e consolidamento, l'amministrazione Comunale è impegnata, per le parti di territorio di sua competenza, ad attuare tutte le procedure necessarie attraverso specifici interventi basati dalle risultanze progettuali. Di concerto, per quanto riguarda le aree di proprietà privata, come amministrazione intendiamo proseguire, attraverso un dialogo continuo e costante, nell'opera di sensibilizzazione al mantenimento in stato decoroso e di sicurezza dette aree.



Risposta ad interpello 3):

Il Consorzio 4 Basso Valdarno provvede all'attività di manutenzione programmata consiste nell'esecuzione di interventi annuali sul reticolo in gestione (così come definito ai sensi della L. R. 79/2012 e s. m. i., limitatamente ai tratti che, in accordo con il Piano di Classifica, sono classificati tra quelli soggetti a manutenzione con periodicità annuale, con passaggi di sfalcio variabili da 1 a 3, o pluriennale). L'attività, inoltre, consiste nella vigilanza del reticolo, sia in manutenzione attiva che soggetta a vigilanza, nonché nella attività di emergenza per il mantenimento in efficienza del reticolo. Preme sottolineare che, nei giorni immediatamente successivi all'evento del 14 e 15 Marzo scorsi, il consorzio di Bonifica 4 Basso Val d'Arno, ha provveduto alla sistemazione degli argini del Rio Dogaia e Rio San Bartolomeo.

Risposta ad interpello 4):

- La situazione idrogeologica sanminiatese ha mostrato da tempo problemi strutturali tali da giustificare la classificazione del capoluogo tra gli abitati da consolidare a cura e spese dello Stato ai sensi della Legge 445/1908 e con successivo D.P.R. n° 995 del 09/06/1965;
- La complessità delle correlazioni tra i fattori di rischio ed effetti attesi è risultata tale da avere reso necessario, nel tempo, un inquadramento delle varie problematiche in modo da organizzarle ed individuarle in uno schema generale così da non disperdere le risorse finanziarie e massimizzare l'efficacia delle opere;
- A tal proposito con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 149 del 03/10/1991 fu affidato lo studio per un programma di rilevazione, monitoraggio e consolidamento dei crinali sulle varie valli di San Miniato capoluogo, al fine di dotarsi di uno strumento in grado di fare fronte nel tempo alle varie necessità di intervento e con il quale individuare, in termini di priorità idrogeologica e geomorfologica, le varie situazioni critiche che richiedevano interventi consolidanti di mitigazione;
- Con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 264 del 07/04/1992, fu approvata la bozza di convenzione per l'affidamento dell'incarico dello studio geologico e la predisposizione del **progetto di massima dei versanti**, allo studio del Prof. Canuti, libero docente di geologia applicata all'Università di Firenze, facoltà di geologia;
- Con convenzione in data 21.05.1993, fu affidato al Prof. Canuti l'incarico di cui trattasi che ha permesso all'amministrazione comunale di portare avanti degli studi di dettaglio per i dissesti del centro storico che hanno permesso, attraverso un definito **Master Plan degli interventi**, di:
 - analizzare i fenomeni geomorfologici in atto e pregressi;
 - individuare e censire ogni necessità consolidante del centro storico;
 - programmare e attivare interventi di consolidamento secondo priorità di rischio;
 - avere l'assegnazione di finanziamenti speciali destinati alla mitigazione dei fenomeni franosi, Finanziamenti con Legge n. 183/1989, finanziamenti con Legge n. 265/1985 e finanziamenti con Protezione Civile;
- Con DGC 167/2005, come aggiornamento anno 2005 dello studio di fattibilità redatto nel 1993 dal gruppo di lavoro direttore tecnico/scientifico Prof. Canuti, è stato approvato



Comune di San Miniato

da parte dell'amministrazione comunale uno Studio di fattibilità relativo alle condizioni di dissesto idrogeologico della parte sommitale corrispondente al centro storico di San Miniato **individuando l'aggiornamento del succitato Master Plan di interventi necessari per il consolidamento** del territorio comunale così come poi in interpello denominato la "rupe di San Miniato". Lo studio si compone di alcune carte di inquadramento quali:

- Perimetrazione delle aree a pericolosità da frana

- Carta degli elementi a rischio

- Carta geomorfologica

- Sulla base di questo quadro conoscitivo sono stati individuati gli interventi sia come tipologia che come costi, da realizzare per il consolidamento del centro storico;

- Lo studio, trasmesso a tutti gli enti competenti per la difesa del suolo, in primis ha permesso di aggiornare il quadro conoscitivo del Piano di Bacino Stralcio Assetto idrogeologico e gli strumenti di pianificazione territoriale comunali nonché di ripermire le carte di pericolosità da frana del PAI (Piano Assetto Idrogeologico); tale studio, inoltre, ha permesso il reperimento di finanziamenti pervenuti sia dal Ministero dell'Ambiente che dalla Regione Toscana per la realizzazione dei seguenti interventi:

Descrizione interventi Legge 183/89
Consolidamento Geostrutturale della Collina di San Miniato - 1° Intervento - Annualità 1989-90-91 - <i>Consolidamento del versante tra la Rocca di Federico II e Piazza Dante</i> -
Consolidamento Geostrutturale della Collina di San Miniato - 2° Intervento funzionale - Annualità 1992 - <i>Perizia n.60/95 – Opere di consolidamento Valle di Cencione – Primo Lotto stralcio funzionale</i>
Consolidamento Geostrutturale della Collina di San Miniato - 3° Intervento funzionale - Annualità 1993 - <i>Perizia n.131/95 – Consolidamento Valle di Cencione in San Miniato – 2° stralcio</i>
Consolidamento Geostrutturale della Collina di San Miniato - 4° intervento funzionale - Annualità 1995 - <i>P. 30/96 - Consolidamento a valle del crinale</i>
Consolidamento Geostrutturale della Collina di San Miniato - Residui '96 - 5° intervento funzionale - <i>Perizia n.51/98 Realizzazione pozzo strutturale drenante</i>
Consolidamento Geostrutturale della Collina di San Miniato - P. 70/99 Consolidamento versante Vicolo Borghizzi 1° stralcio - <i>P 21/2001 Consolidamento versante Vicolo Borghizzi 2° stralcio</i>
Descrizione interventi Legge 265/95
Legge 265/95 - Consolidamento versante in frana Vallone del Cencione
Legge 265/95 - Completamento consolidamento Versante in frana Vallone del Cencione
Legge 265/95 Consolidamento frana San Domenico retro Via Conti



Comune di
San Miniato

- Con DGC 69/2013 veniva preso atto che con DPGR n. 48/2013 era dichiarato lo stato di emergenza regionale ai sensi dell'art. 11 comma 2 lettera a) della L.R. 67/03 e che con successiva DGR n. 226/2013 venivano individuati i comuni colpiti da tale evento comprendendo anche quello di San Miniato e veniva contestualmente approvata la mappa aggiornata dei fenomeni del Capoluogo "**MASTER PLAN DEGLI INTERVENTI PER IL CONSOLIDAMENTO DELLE FRANE NEL TERRITORIO DI SAN MINIATO**" suddiviso per "interventi di completamento di interventi eseguiti" e "nuovi interventi" che l'ac sta tuttora attuando per stralci sulla base dei progetti e dei finanziamenti acquisiti e da acquisire:

Via Ferrucci San Miniato centro storico – Realizzazione delle opere di consolidamento del versante in frana	DPGR n. 48/2013
Complesso monumentale di San Domenico – Sistemazione del dissesto franoso in vicinanza della centrale termica	DPGR n. 48/2013
Consolidamento del versante tra i giardini pubblici ed il parcheggio pubblico del Cencione – Opere di completamento consolidamento del versante Piazza del Duomo	DPGR n. 48/2013

<p>Consolidamento e messa in sicurezza della frana lungo in via Bagnoli versante nord:</p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Determinazione n. 810 del 29/07/2021</i> sono stati aggiudicati e affidati i lavori alla ditta TRIVELPOZZI S.R.L.- con <i>Determinazione n. 412 del 13/04/2022</i> è stata revocata l'aggiudicazione dei lavori alla ditta TRIVELPOZZI S.R.L. che ha rinunciato all'affidamento dell'appalto dei lavori a causa dei rincari dei prezzi che i materiali da costruzione hanno subito; <p>Il progetto posto a base di gara era stato redatto sulla base del prezzario della Regione Toscana anno 2021, ormai inadeguato al presente momento storico. E' stata quindi necessaria da parte dei progettisti incaricati la revisione dei prezzi unitari per una rimodulazione del quadro economico dell'intervento;</p> <ul style="list-style-type: none">- in data 09.05.2023 è stata fatta richiesta alla Regione Toscana (Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore) di risorse economiche aggiuntive per finanziare la parte eccedente l'originario finanziamento;- con Deliberazione n. 77 del 16/06/2023 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica con la rimodulazione del quadro economico dell'intervento "Consolidamento e messa in sicurezza della frana lungo via Bagnoli versante nord capoluogo in	<p>D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.M. 73 DEL 23 FEBBRAIO 2024 – Piano Nazionale 2023 approvazione elenco interventi e relativo impegno di spesa</p>
---	--



Comune di
San Miniato

<p>Comune di San Miniato;</p> <ul style="list-style-type: none">- con Protocollo N. 5276/2024 del 27/01/2024 la Regione Toscana ha trasmesso comunicazione nella quale risulta, nell'elenco degli interventi regionali di mitigazione del dissesto idrogeologico ammessi a finanziamento, anche quello relativo al consolidamento e messa in sicurezza della frana lungo via Bagnoli;- è stato presentato il progetto esecutivo con il quadro economico rimodulato. Una volta verificato dalla struttura tecnica, sarà approvato dalla Giunta per procedere agli espletamenti per indire la gara d'appalto.	
<p>Consolidamento e messa in sicurezza della frana lungo in via Catena:</p> <ul style="list-style-type: none">- in data 14.05.2024 è stato dato l'incarico per la progettazione per il Consolidamento e messa in sicurezza della frana lungo in via Catena alla Società H.S. Ingegneria s.r.l. e alla società Idrogeo Service srl;- sono stati fatti tutti i sopralluoghi per la verifiche delle interferenze con i sottoservizi (acqua, fognatura, gas, pubblica illuminazione) lungo via Catena;- a novembre 2024 è stato presentato il progetto di fattibilità tecnico-economica;	
<p>Consolidamento e messa in sicurezza della frana lungo in via Poggio a Pino:</p> <ul style="list-style-type: none">- effettuati i sopralluoghi preliminari con geologo e ingegnere: è stato redatto un piano di indagini geologiche propedeutiche alla futura progettazione;- Nel corso del 2025 provvederemo ad incaricare uno studio professionale per avviare le fasi del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica.	

Risposta ad interpello 5):

Parlare di fallimento degli interventi eseguiti negli anni passati, significa non avere la benché minima consapevolezza di cosa sia stato realizzato. Infatti, tali opere di consolidamento superficiale, sono risultate efficaci nelle porzioni di versante che è stato oggetto d'intervento. L'evento meteorologico del 14/15 marzo scorsi, che hanno generato lo scivolamento a valle del terreno superficiale, hanno interessato altre aree di quel versante, ovvero quello su cui non era stato eseguito l'intervento e che avremmo dovuto compiere nel corso della prossima estate – intervento finanziato nel bilancio preventivo approvato in data 30.12.2024 per un importo pari ad



Comune di
San Miniato

€ 230.000,00 - poiché risulta essere il periodo migliore per l'esecuzione di tali opere. È ovvio ed evidente che, quanto avvenuto nel corso del predetto evento meteorologico, cambia in maniera sostanziale la natura dell'intervento. A tal proposito, una volta acquisiti i progetti, interverremo al fine di arrivare ad un consolidamento definitivo del versante.

IL SINDACO
Simone Giglioli

